

Comunicato stampa del Comune di Roveredo

Rave Party ai piedi della diga della Roggiasca

Con riferimento ai fatti accaduti ai piedi della diga della Roggiasca del 27 novembre 2022, il Municipio di Roveredo non condivide quanto dichiarato dal Consiglio di Stato nella sua risposta all'atto parlamentare della granconsigliera Eleonora Righetti.

Il Municipio non condivide in particolare il passaggio in cui il Governo afferma che il Comune non ha chiesto assistenza ed è perlomeno fuorviante affermare che *“Siccome l'evento si stava svolgendo in modo pacifico e non era giunta alcuna richiesta di assistenza amministrativa da parte del Comune, da parte della Polizia cantonale non vi era motivo per intervenire ulteriormente”*.

Scaricare la sola responsabilità sul comune di un eventuale intervento orientato a ordinare l'interruzione dell'evento è, a detta del Municipio, un po' troppo semplicistico, considerato che i fatti si sono svolti ben lontano dal paese, in un luogo discosto e che, visto il periodo, non solo non disturbava nessuno, ma era addirittura impossibile udire il rumore prodotto dagli impianti acustici. È soprattutto difficile chiedere la collaborazione di qualcuno quando non si è a conoscenza che un evento è in corso. Rimane il fatto, rileva sempre il Municipio, che nella risposta vi sono diverse contraddizioni, ad iniziare dall'applicazione del principio della proporzionalità, soprattutto quando i reati sono perseguibili d'ufficio dall'Autorità competente, che in questi casi non è di sicuro il Comune, non essendo Autorità di perseguimento penale.

Il Governo, prima di rispondere all'interpellanza, avrebbe fatto meglio a contattare l'Autorità comunale allo scopo di condividere almeno una parte dei contenuti della risposta.

Fine del commissariamento del Comune

In occasione dell'incontro di martedì scorso con il Capo dei comuni Grigionesi Thomas Kollegger e il Commissario di Governo Claudio Lardi, il Municipio di Roveredo ha preso atto della risoluzione governativa in merito alla cessazione del commissariamento del Comune di Roveredo.

Il Municipio esprime soddisfazione per la decisione e per le conclusioni alle quali il Governo è giunto, chiudendo così definitivamente un periodo travagliato per il nostro Comune.

Nel documento si evince che con il rapporto finale di marzo 2023 Claudio Lardi ha informato in merito alla propria attività e ha riportato in sintesi le cognizioni acquisite quale commissario governativo nel periodo compreso tra gennaio 2021 e marzo 2023. Egli ha confermato che le attuali autorità comunali agirebbero con correttezza e rispetto reciproco. Gli eletti hanno dimostrato di aver assunto la propria responsabilità politica nei confronti della popolazione di Roveredo, di rispettare le regole del gioco fondamentali per l'attività delle autorità e di agire nell'interesse del bene comune. Secondo il rapporto finale non sono più indicate misure di vigilanza. Il Governo rinuncia a ulteriori misure di vigilanza. Ciò è quanto la popolazione legittimamente si attendeva dopo l'elezione delle nuove Autorità comunali entrate in carica il 1° gennaio 2023.

Ricucitura del centro Paese

Il Municipio ha preso atto che la ditta Alfred Müller, che ha sviluppato il progetto “Roveredo viva” in collaborazione con il Comune, rinuncia a proseguire con il progetto.

Per quanto riguarda i dettagli della decisione ci atteniamo al comunicato stampa che la Alfred Müller ha divulgato nella giornata di oggi, giovedì. Il comunicato è comunque stato discusso e condiviso con il Municipio in un incontro che si è tenuto martedì 4 aprile scorso.

Evidentemente per il neoeletto esecutivo non può che accettare a malincuore questa decisione. Il Municipio intende comunque riprendere il progetto nel suo insieme, cercando di trovare una soluzione adeguata per il Comune.

A tutt'oggi è difficile stabilire come questo progetto proseguirà, con quali nuovi investitori e con quali contenuti, fermo restando che il piano d'area recentemente approvato dal Governo è di fatto cresciuto in giudicato ed è quindi in essere.

Nello spirito di questo Municipio questa nuova situazione è percepita come un'opportunità e non come una situazione sfavorevole alla realizzazione del progetto di ricucitura.

Può essere l'occasione per un ulteriore miglioramento del progetto da realizzare.

Il Municipio di Roveredo

Roveredo, 6 aprile 2023